



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

**Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Ufficio IV**

IL CAPO DELL'UFFICIO

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016 recante il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTA** la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 41, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la Direttiva del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l'anno 2024, n. 3015 del 9 gennaio 2024, registrata alla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024, n. 329;
- VISTO** il D.M. n. 5216/1/bis del 19 gennaio 2024 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;

VISTO il D.P.R. n. 26 del 1° giugno 2023 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la diplomazia pubblica e culturale del Min. Plen. Alessandro De Pedys, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, n. 1958;

VISTO il Decreto n. 4800/01/2024 del 23 gennaio 2024 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.P.C.M. del 26 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 1 luglio 2021 al n. 1713, concernente il riparto, a decorrere dall'anno 2021, del Fondo per il potenziamento della promozione e della cultura italiana all'estero, istituito dall'art. 1 comma 587 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, al netto delle risorse stanziati dall'art. 14 comma 4^{ter} del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

VISTO il D.R.G.S. n. 217653 del 9 settembre 2021, in applicazione del D.P.C.M. del 26 maggio 2021 "Fondo cultura istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016" per gli esercizi finanziari 2021-2023 e seguenti, registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre 2021 al Foglio 1337;

VISTO il D.M. n. 2825 del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2022, n. 34, di preposizione della Consigliera di Ambasciata Simona Battiloro a Capo dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e successive integrazioni e modificazioni;

CONSIDERATO che quest'Ufficio ha come compito istituzionale la promozione e la diffusione della lingua italiana nel mondo;

CONSIDERATO che quest'Ufficio nell'ambito della propria missione istituzionale di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, organizza la "Settimana della lingua Italiana nel Mondo", in programma dal 14 al 20 ottobre 2024, che quest'anno giungerà alla XXIV edizione e avrà come tema "*L'italiano e il libro: il mondo fra le righe*";

CONSIDERATO che si ravvisa l'opportunità di realizzare un video finalizzato alla promozione della XXIV edizione della Settimana della Lingua Italiana nel mondo, dedicata al tema "*L'italiano e il libro: il mondo fra le righe*", e avente l'obiettivo di dare ulteriore impulso all'interesse per la lingua e la cultura italiana;

STABILITO che il servizio dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Titolo: "*L'italiano e il libro: il mondo fra le righe*";
- Durata: 90 secondi nella versione integrale; max. 30 secondi nella versione breve per spazio televisivo, esclusi il nero in testa e in coda; sottotitolaggio in inglese in entrambe le versioni;
- Formato: 16:9;
- Formato MXF: XDCAM 4:2:2 HD 1920X1080 50i 16:9 (in via preferenziale)
oppure:
formato MOV: Prores HQ 16:9 HD (suggerito in subordine);
- Formato di consegna:
 - 1) *Storyboard* dello spot;
 - 2) Premontato in formato MP4;
 - 3) Versione dello spot in formato idoneo alla trasmissione (v. punti precedenti);
- Si richiede anche una versione in formato MP4/h264, senza nero in testa e in coda, per la pubblicazione sul sito del Governo;
- Il video dovrà essere sviluppato in due versioni con obiettivi diversi:
 - 1) Versione integrale: creare uno strumento raffinato per la proiezione e distribuzione durante gli eventi della Settimana della Lingua Italiana previsti nell'ottobre 2024, con lo scopo di divulgare e al contempo generare empatia con il tema "*L'italiano e il libro: il mondo fra le righe*".

2) Versione breve: attraverso il canale televisivo (reti Rai) e una distribuzione nelle sale cinematografiche, contribuire alla promozione degli eventi della Settimana della Lingua Italiana ed alla divulgazione e promozione mediatica e social degli stessi;

- Oltre alla creatività, produzione, grafica, montaggio, postproduzione e sottotitolaggio in inglese, alla società prescelta si richiede l'attività di contatto, liberatoria e manleva a favore della Farnesina con eventuali, ove ve ne fossero, testimonial, autori ed eredi coinvolti nel video, nonché il pagamento di eventuali cachet ove questi fossero richiesti, a carico della produzione e a valere sul budget stabilito. Nel preventivo dovrà essere prevista la realizzazione di uno *storyboard* e il video dovrà essere conforme alle specifiche richieste dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio per la messa in onda sui canali della televisione pubblica italiana. Il video diverrà di proprietà del Ministero, che potrà farne l'uso che riterrà opportuno a fini di promozione culturale e istituzionale, senza vincoli di tempo o spazio;

RITENUTO che la spesa necessaria alla realizzazione del video di promozione della Settimana della Lingua Italiana nel mondo rientra tra le tipologie di spesa previste dal capitolo 2491, in quanto volta alla diffusione ed alla promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo;

CONSIDERATO che sono stati richiesti preventivi a tre operatori economici per la realizzazione del video avente caratteristiche come sopra indicate;

CONSIDERATO che il progetto presentato dalla società Tiwi s.r.l., P.IVA e C.F. 02367390354, con sede legale in Viale Piave 4/H, Reggio Emilia (RE), è stato ritenuto il migliore tra quelli presentati;

CONSIDERATO che il valore economico del progetto prescelto risulta peraltro il più economico tra le proposte pervenute e congruo con analoghi servizi richiesti da questa amministrazione negli anni passati ed è quindi da considerarsi adeguato ai valori di mercato;

CONSIDERATO che appare opportuno e utile ricorrere alla società Tiwi s.r.l., P.IVA e C.F. 02367390354, con sede legale in Viale Piave 4/H, Reggio Emilia (RE) in ragione di quanto sopra esposto;

RITENUTO CONGRUO porre quale limite massimo della spesa per le finalità sopra descritte l'importo complessivo di € 20.000,00 (euro ventimila/00) IVA esclusa, avuto riguardo alla disponibilità del capitolo per il corrente esercizio finanziario e la relativa programmazione di spesa;

CONSIDERATO che la spesa è esclusa dal limite di cui alla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78 del 31 maggio 2010;

CONSIDERATO che ai sensi della Legge 196 n. del 31 dicembre 2009, art. 23, comma 1^{ter}, così come modificata dal D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016, e successive modifiche ed integrazioni è stato assolto l'obbligo della predisposizione del piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma);

CONSIDERATO che ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sarà dato seguito all'obbligo di pubblicità, nonché agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

DETERMINA

Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento del servizio sopra descritto alla società Tiwi s.r.l., P.IVA e C.F. 02367390354, con sede legale in Viale Piave 4/H, Reggio Emilia (RE), ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, sussistendone i presupposti di legge.

Le relative spese troveranno copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell'Ufficio e, in particolare, nel cap. 2491 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024.

Art. 2

La spesa complessiva non potrà superare € 20.000,00 (euro ventimila/00) IVA esclusa.

Art. 3

Si adotterà la procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, essendo l'ammontare inferiore ad € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00) € IVA esclusa.

Art.4

La prestazione dovrà essere eseguita entro il 2 settembre 2024. In caso di ritardo nell'esecuzione della prestazione verrà applicata una penale nella misura dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto pattuito per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, e comunque in misura complessivamente non superiore al 10% del predetto ammontare.

Ove il contraente selezionato sia un'impresa di indubitabile e nota esperienza nel settore, nonché di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, si prescinde dalla richiesta di cauzioni fideiussorie.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale esecuzione, l'Ufficio corrisponderà il pagamento del solo materiale/servizio fornito.

Art.5

Il responsabile unico di progetto è il Capo dell'Ufficio IV DGDP.

Roma, 21 giugno 2024

Il Capo dell'Ufficio
Cons. Amb. Simona Battiloro